



Decreto Dirigenziale n. 244 del 24/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 94/96 - AREA PROGRAMMATA "E" - COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO - PROGETTO N. 84 "SOSTEGNO E SVILUPPO DI UN MODELLO IMPRENDITORIALE DI FRUIZIONE DEL PARCO CILENO - VALLO DI DIANO" - STATO FINALE - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. CHE con delibera CIPE del 21.12.93, successivamente modificata ed integrata con delibere CIPE del 3.8.94 e 21.12.95, fu approvato il Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente 94/96;
- b. CHE la Regione Campania, con delibere del consiglio regionale n°134/1/94 e n°170/2/94, approvò il Documento Regionale relativo al Programma Triennale 94/96 con il quale furono individuati gli interventi a favore della Regione Campania nell'ambito dell'Area Programmata "E" – Area di Sviluppo Occupazionale nel Mezzogiorno per un importo complessivo di £ 96.234.000.000 (€ 49.700.713,23);
- c. CHE con delibera di Giunta Regionale n° 1253 del 10.03.1998, furono approvate le "schede di identificazione degli interventi" rimodulate secondo le osservazioni ministeriali;
- d. CHE il Ministero dell'Ambiente, con Decreto del 13.10.1998, approvò il Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E" per una somma complessiva di £. 96.234.000.000 (€ 49.700.713,23);
- e. CHE la Comunità Montana Calore Salernitano, con sede in Roccadaspide (SA), fu individuata quale Soggetto Titolare dell'intervento n° 84 denominato "Sostegno e sviluppo di un modello imprenditoriale di fruizione del Parco Cilento – Vallo di Diano" inserito nel Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E", dell'importo di € 969.389,60 (£. 1.877.000.000), finanziato dal Ministero dell'Ambiente;
- f. CHE l'intervento in parola, dopo un periodo di formazione, prevedeva interventi nei Comuni di Roccadaspide e Trentinara:
 - la realizzazione di Orto Botanico con annesso rifugio in località Difesa Chiaromonte nel Comune di Roccadaspide;
 - a - Orto botanico sarà realizzato prevedendo n°3 settori d'intervento:
 - 1 - specie boschive ad alto fusto, intervallate da specie arbustive o di sottobosco già presenti in questa zona;
 - 2 - zona riservata alle specie arbustive della flora locale;
 - 3 - zona delle specie erbacee prelevate in zolle nella zona in esame o in zone prossime all'orto botanico;
 - b - Rifugio polifunzionale in pietrame locale con copertura in legno;
 - realizzazione di un Centro Informativo Territoriale (C.I.T.) afferente il S.I.T. del Parco del Cilento e Vallo di Diano costituito da n°2 workstation server, periferiche di acquisizione (scanner) restituzione grafica (plotter), software di sistema, software grafico database e gestione cartografica e acquisizione immagini del tipo digitale;
 - la realizzazione di aree attrezzate per la sosta temporanea;
 - la realizzazione di una voliera bassa per la Coturnice;
 - miglioramento della sentieristica esistente;
 - recupero e valorizzazione di sorgenti esistenti:
 - il recupero di sorgenti spontanee in località Germanito, in località Fontana dell'acero e in località Forma nel Comune di Roccadaspide;
 - sistemazione di pozzi cisterna esistenti, con pulizia ed il rifacimento della muratura in pietrame a secco;
- g. CHE con Decreto Legislativo 31.03.1998 n° 112 - avente ad oggetto «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti Locali» - furono trasferite alle Regioni alcune funzioni e compiti amministrativi, tra i quali, la vigilanza e la determinazione delle priorità nell'ambito ambientale, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n°59, e in particolare degli artt. 1 e 73;

- h. CHE, per assicurare l'esercizio delle suddette funzioni regionali, con deliberazione di Giunta Regionale n° 8826 del 22 novembre 1998, fu istituita la Commissione di Alta Vigilanza (C.A.V.), deputata alla vigilanza ed al controllo sull'esatto e corretto svolgimento della attività inerenti i progetti finanziati;
- i. CHE con D.P.G.R. n° 5464 del 19.04.1999 fu disposto il trasferimento alla Comunità Montana Calore Salernitano della somma di € 48.469,47 (L. 93.850.000), quale anticipazione del 5% dell'intero finanziamento per sostenere le spese di redazione del progetto esecutivo cantierabile;
- j. CHE, con successivo Decreto Dirigenziale n° 234 del 02.11.2004, in ottemperanza a quanto previsto al punto A) dell'allegato "C" della Delibera di Giunta Regionale n° 6525/99, fu trasferita alla stessa Comunità Montana Calore Salernitano l'anticipazione del 20% dell'intero finanziamento pari a € 193.877,92 (L. 375.400.000);
- k. CHE il Ministero dell'Ambiente ha erogato alla Comunità Montana Calore Salernitano, importi di: € 159.475,21 (relativo al S.A.L. n° 1), € 180.954,75 (relativo al S.A.L. n° 2), € 190.520,55 (relativo al S.A.L. n° 3), così come riportato nella Relazione dello Stato Finale, per complessivi € 530.950,51;

RILEVATO

- a. CHE, a fronte del finanziamento concesso di € 969.389,60 (L. 1.877.000.000), la Comunità Montana Calore Salernitano ha svolto le attività di seguito specificate:
 - a) Selezione del personale - n° 14 giovani disoccupati (diplomati e operai), effettuata attraverso la pubblicazione del Bando di Reclutamento;
 - b) Assunzione a tempo determinato, per un periodo di 24 mesi, dei giovani selezionati,
 - c) Attività di formazione (scuola-cantiere) del personale assunto per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto;
 - d) Il progetto ha avuto inizio con la pulizia del sentiero partendo dall'area maggiormente interessata dal progetto, località Difesa del Comune di Roccadaspide i lavori eseguiti sono:
 - realizzazione di un Centro informativo territoriale (C.I.T.) afferente il S.I.T. del Parco del Cilento e Vallo di Diano costituito da n° 2 workstation server, periferiche di acquisizione (scanner) e restituzione grafica (plotter), software di sistema, software grafico database e gestione cartografica. Stazione automatica di rilevamento (GPS) ed attrezzatura di acquisizione immagini del tipo digitale;
 - inizio sistemazione costruzione aree di sosta con pulitura pavimentazione, sistemazione opere d'arte in pietrame;
 - inizio arredo dell'area con sistemazione pavimentazione in pietrame;
 - inizio realizzazione di un orto botanico con pulitura dell'area in oggetto da arbusti invasivi;
 - individuazione di sentieri per circa 5,00 Km con pulizia e sistemazione di tratti saltuari per circa 1,50 Km. Le categorie dei lavori effettuate sono le seguenti:
 - 1) Ripristino muratura di pietrame a secco;
 - 2) Pulizia dalla vegetazione infestante;
 - 3) Livellamento della sede viaria e ripristino della pavimentazione.
- Si è proceduto inoltre alla pulizia di circa 15.000 mq dell'area destinata all'orto botanico, tale pulizia è stata effettuata in condizioni particolarmente gravose data la presenza di un sottobosco molto folto che ostacolava il taglio e l'eliminazione dei residui vegetali.
- Si è provveduto, inoltre, alla sistemazione della stradina di accesso alla località "Rofesa", mediante il ripristino della fondazione con misto stabilizzato di cava a all'inizio dei lavori di una prima area di soste di circa 600 mq.
- Per la realizzazione dei suddetti lavori sono stati utilizzati circa 420 mc di misto di cava e circa 105 ore di escavatore.

AREA DI SOSTA E RIFUGIO

- In località "Difesa" è stata recuperata una superficie dove è stata realizzata un'area di sosta con la costruzione di muretti a secco e in muratura per circa 20ml per delimitazione delle scarpate, ed altre opere murarie, quali un'aiuola centrale con la messa a dimora di n°3 piante di frassino, detta area è stata delimitata con una recinzione in pali di castagno.
- Su tutta l'area sono stati eseguiti lavori di livellamento con mezzi meccanici e ripristinata la pavimentazione con stabilizzato.
- In questa area è stato ricavato un piazzale pavimentato con pietra locale, con la realizzazione di un muro in pietrame e calcestruzzo lungo il perimetro, dove è stato installato il rifugio polifunzionale in legno ed la voliera bassa.

RECUPERO DI SORGENTI E POZZI

- Ricostruzione parapetto in muratura di pietrame e malta cementizia di n° 2 pozzi nel Comune di Trentinara, pulizia dell'area adiacente mediante pulizia delle piante infestanti e sistemazione dell'area antistante il primo pozzo con pavimentazione di scheggionato di pietrame, costruzione di una staccionata in pali di castagno e rivestimento con pietrame dell'abbeveratoio.
- In località "Forma" di Roccadaspide è stato ripristinato e migliorato l'impianto di adduzione idrica, è stata pavimentata l'area circostante l'abbeveratoio e il fontanile e creata un'area di sosta delimitata con una staccionata in pali di castagno e costruite alcune panchine in legno.
- In località "Germanito" di Roccadaspide è stata recuperata la sorgente, con la pulizia e ripristino dell'impianto di adduzione idrica e ripristino in parte della murata perimetrale.

ORTO BOTANICO

- Si è proceduto alla pulizia di un'area di circa Ha 10.00.00 dell'area destinata all'orto botanico, tale pulizia è stata effettuata in condizioni particolarmente gravose data la presenza di un sottobosco molto folto che ostacolava il taglio e l'eliminazione dei residui vegetali. Si è proceduto inoltre al diradamento delle piante in eccesso, intervenendo particolarmente su quelle piante deperite per fenomeni degenerativi del legno e su quelle malformate.
- Sono state eseguiti lavori per migliorare le specie arbustive presenti nell'area ed estirpate quelle poste in corrispondenza dei pedonali e ripiantando tali piante in zone all'uopo predisposte.
- Sono state piantumate delle specie erbacee, n°470 piante officinali (origano, timo, salvia e rosmarino) caratteristiche delle zone di media collina del Parco Nazionale del Cilento.
- Sono stati individuati dei percorsi pedonali all'interno dell'orto botanico alcuni dei quali sono stati delimitati con staccionate in pali di castagno.

SENTIERI PEDONALI

- Nell'area interessata è stata individuata la viabilità esistente e dei sentieri da utilizzare per escursioni e per passeggiate a cavallo per circa 12,00 Km con pulizia e sistemazione di tratti saltuari. La categoria dei lavori effettuate sono le seguenti:
 - Ripristino muratura di pietrame a secco e realizzazione di gabbionate;
 - Pulizia dalla vegetazione infestante, staccionate con pali di castagno e regimazione delle acque meteoriche;
 - Livellamento della sede viaria e ripristino della pavimentazione con misto granulometrico;
 - Segnaletica direzionale dei sentieri.

- b. CHE il Responsabile del Procedimento Geom. Carmelo Rubano e il Direttore dei Lavori Geom. Antonio Pecora, in data 29.08.2007, hanno certificato la regolare esecuzione delle attività svolte;

- c. CHE la Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n°8702 del 20.09.2007, prot. n. 1799 del 25.02.2008, prot. n. 2162 del 14.03.2011, prot. n. 9367 del 07.12.2012 e prot. n° 546 del 28.01.2013 ha trasmesso al Settore Tutela dell'Ambiente, ai sensi del punto C) dell'Allegato "C" della Delibera di G.R. 6525/99, la seguente documentazione relativa allo stato finale del progetto:
- Determina di approvazione Stato Finale (n°58 del 1 1.09.2007);
 - Documenti contabili del S.A.L. Finale (Determine di liquidazione, fatture e mandati);
 - Certificato Liberatori INPS (DURC/AGRC.CAU);
 - nota ai sindaci n°1338 del 12.02.2008;
 - Determina n. 365 del 4.12.2012 di rettifica dello Stato Finale;
 - Atti relativi al contenzioso con gli operai:
 - Determina n. 248 del 19.09.2011; Determina n. 299 del 28.11.2011; Determina n. 341 del 14.12.2011; Determina n. 198 del 29.05.2012; Determina n. 310 del 28.09.2012; Determina n. 314 del 10.10.2012;
con allegati mandati di pagamento quietanzati.
 - Verbale della Commissione di Alta Vigilanza;
 - Relazione sullo stato finale rettificato;
 - Documentazione fotografica.
 - Determina n. 10 del 23.01.2013 approvazione stato finale rettificato;
 - Relazione sullo stato finale rettificato
- d. CHE la Commissione di Alta Vigilanza, in data 17.11.2011, ha eseguito sopralluogo presso la Comunità Montana Calore Salernitano;
- e. CHE la Commissione di Alta Vigilanza, in data 28.03.2013, ha certificato la regolarità tecnico-amministrativa della documentazione relativa allo Stato Finale, come attestato nel relativo verbale n° 94;

RITENUTO di dover prendere atto, ai fini della presentazione al competente Ministero dell'Ambiente, degli atti di seguito elencati:

1. documentazione inerente lo Stato Finale presentato dalla Comunità Montana Calore Salernitano con note prot. n° 8702 del 20.09.2007, prot. n. 1799 del 25.02.2008, prot. n. 2162 del 14.03.2011, prot. n. 9367 del 07.12.2012 e prot. n° 546 del 28.01.2013, per un importo di € 855.763,16 di cui € 113.626,44 rispetto all'importo del finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente ed € 43.071,14 a carico della Comunità Montana Alburni;
2. certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Carmelo Rubano e il Direttore dei Lavori Geom. Antonio Pecora del 29.08.2007
3. verbale n°94 del 28.03.2013 della Commissione di Alta Vigilanza istituita con Delibera di G.R. n° 8826/98;
4. certificazione della Commissione di Alta Vigilanza attestante la regolarità dello stato finale e della rispondenza dei risultati e beni prodotti agli obiettivi indicati nel progetto;

VISTA

- La delibera CIPE del 21.12.93;
- La Delibera di Giunta n°8826/99;

DATO ATTO che tutta la documentazione citata nelle premesse risulta acquisita agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente anche per l'inoltro al competente Ministero;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale incaricato del Settore Tutela dell'Ambiente.

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. prendere atto della documentazione relativa allo Stato Finale, comprensiva del verbale n° 94 del 28.03.2013 della Commissione di Alta Vigilanza e della certificazione in merito alla regolarità dello stato finale dell'intervento n° 84 denominato "Sostegno e sviluppo di un modello imprenditoriale di fruizione del Parco Cilento – Vallo di Diano eseguito dalla Comunità Montana Calore Salernitano dell'importo complessivo di € 855.763,16, con un economia di € 113.626,44 rispetto al finanziamento concesso del Ministero dell'Ambiente;
2. prendere atto che la stessa Comunità Montana Calore Salernitano vanta un credito residuo nei confronti del Ministero dell'Ambiente di € 82.465,25, pari alla differenza tra il finanziamento concesso di € 969.389,60 e gli acconti già erogati di € 773.297,91 e l'economia di € 113.626,44;
3. trasmettere copia del presente provvedimento, per il tramite del Settore Tutela dell'Ambiente, al Ministero dell'Ambiente per l'erogazione del credito alla Comunità Montana Calore Salernitano e per gli adempimenti di propria competenza;
4. trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri